

SINTESI VERBALE

Coordinamento di Zona Centro - Progetto Collegno Giovani

Data 15/09/2016 dalle 17:00 alle 18:30

Luogo: Centro di Incontro Regina

O.d.G. Programmi 2016/17

- Obiettivi:**
- Conoscere i Programmi previsionali anno 2016/17
 - Relazionare sul Progetto Collegno Giovani
 - Presentare il Lavoro Accessorio e Reciproca Solidarietà e Fa bene diffuso
 - Aggiornamenti sul Bilancio Partecipato 2016

Presenti: Padovano (Animazione Civica) - Silicani, Todesco (Coop. San Donato) - Novello (Misericordia) - Di Lena (CCPE) - Rinadi (Legambiente) - Ianni (Auser) - Battistino, Bologna (CdQ Regina Margherita) - Sgrò (L'Allegromondo APS)

Svolgimento

Il coordinamento si apre con un giro di presentazioni in cui i referenti raccontano brevemente delle finalità e delle attività delle Associazioni/enti di cui fanno parte.

Si passa a presentare le proposte del Progetto Collegno Giovani, in particolare riguardo il Servizio Civile Nazionale che in questo periodo si sta avviando, permettendo a dei giovani di esser presenti sul territorio come risorsa. Inoltre, parallelamente al Nazionale si comunica che ad ottobre partirà anche il Servizio Civile Locale, formula di Servizio Civile legata al Comune, più snella e particolarmente spendibile per quei giovani che per altri impegni, ad esempio l'università, non hanno possibilità di partecipare al bando del Servizio Civile Nazionale. A questo riguardo anche Sgrò e Novello, rispettivamente all'Allegromondo A.p.s. e alla Misericordia, raccontano in maniera positiva di aver accolto un/a volontario/a di Servizio Civile Locale, senza oneri da parte della sede ospitante se non quello del tempo da dedicare poi al ragazzo/a.

Viene poi chiesto invece qualcosa in più sugli stage e sull'alternanza scuola-lavoro, per cui si indica il Centro di Incontro Informagiovani come luogo deputato a raccogliere tutte le richieste che possono sorgere.

Si passa poi a presentare il progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio 2016", progetto della fondazione San Paolo attivo dal 2010 che anche quest'anno si rinnova e che per Collegno si può consultare al link: <http://www.comune.collegno.gov.it/reciproca-solidarieta-e-lavoro-accessorio.aspx>.

Silicani spiega i contenuti principali del nuovo bando (con scadenza il 14 ottobre), esemplificando in concreto quanto è stato pensato e fatto in passato con questo progetto. Viene chiarito che possono esser diverse le tipologie di lavoro realizzabili (escludendo però attività tipiche dell'Associazione stessa). L'impegno principale per partecipare è la stesura del progetto da parte dell'Associazione, con la quale si può concordare un accompagnamento in fase di scrittura in maniera da affrontare eventuali incertezze e preoccupazioni burocratiche. I prestatori del lavoro accessorio devono essere iscritti nella lista dei candidati presso l'Ufficio Sviluppo Economico e possono essere persone già conosciute dall'Associazione. L'unico vincolo è che sian o residenti a Collegno, non facciano parte del Consiglio Direttivo della stessa e che non abbiano un ISEE superiore a 25 000 euro.

Un altro bando con obiettivi simili al lavoro accessorio è invece quello di "Posso farcela" che offre vincoli meno specifici rispetto al lavoro accessorio. Per esempio le competenze dei prestatori e le tipologie di lavori da realizzare hanno margini più flessibili. Per approfondire è possibile consultare il link: <http://www.comune.collegno.gov.it/amministrazione/dettaglio.aspx?a=9030>

Si passa poi a presentare il progetto "Fa bene diffuso", già attivo a Torino e che sta approdando in questo momento a Collegno coprendo i mercati di Borgata Paradiso e Santa Maria. Il progetto infatti

Stilato da Enrico Todesco (Coop. San Donato)

Si precisa che per facilitare l'utilizzo del presente contributo si è provveduto a sistematizzare gli interventi senza modificarne il contenuto. Per eventuali errori e omissioni, Animazione di Territorio è a vostra disposizione: basco@comune.collegno.to.it

prevede il recupero del “fresco” dei prodotti del mercato che sono invenduti o donati. Questi prodotti vengono distribuiti ad alcune famiglie in difficoltà (segnalate dai servizi socio-assistenziali) che in qualche modo “restituiscono” alla collettività ciò che hanno ricevuto tramite interventi (calibrati anche a seconda delle competenze) di volontariato da realizzare in Città. In tale modo viene promossa una forma di solidarietà che aiuta a responsabilizzare coloro che fruiscono del servizio, offrendo in seconda battuta anche una possibilità di conoscenza e relazione con le realtà associative e di volontariato del territorio.

Padovano conclude l'incontro con un aggiornamento sui progetti del Bilancio Partecipato e di Collegno Rigenera che stanno andando avanti e che hanno aperto molte possibilità, sottolineando come la diffusione e conoscenza di tutte queste iniziative possa aiutare a evitare il rischio di non sfruttare alcune risorse che altrimenti potrebbero andar sprecate.

Impegni

- Invio verbale dell'incontro